

eloquenza delle cifre che da quarant'anni il profitto del capitale scese alla metà, mentre salì di un quarto il valore del lavoro. Göschen poi prevede che fra venti anni l'interesse normale del capitale generalmente sarà disceso al due per cento, e che la democrazia verrà imponendo la imposta progressiva livellatrice. Non cesseranno per questo i dolori, le disperazioni, le disuguaglianze, i delitti, le repressioni. Perché i bisogni e la povertà sono relativi, perchè le passioni si ponno spostare o temperare, ma non estinguere.

La cooperazione che si va applicando specialmente in Francia, in Italia, nell'Inghilterra, cooperazione di produzione fra intraprendenti ed operai, ed in associazione operaie, è modo efficace d'evoluzione del socialismo naturale, senza intervento ufficiale.

L'aspirazione di Emilio Laboulaye che gli operai avessero proprietà col mezzo d'azioni nelle fabbriche, trova fautori e seguaci, segnatamente nell'Inghilterra, dove testè Paine Gulman raccomandò di sostituire ai salari la compartecipazione al profitto (*profit-sharing*). Ivi sino dal 1886 Giorgio Thomson convertì le sue grandi fabbriche di tela in società industriali, obbligandosi a continuare l'esperimento se gli riesce. Di quell'industria egli assunse la gerenza dalla quale possa essere rimosso solo pel voto concorde di cinque sestieri degli operai. Dopo due anni riferì che l'esperimento riuscì perfettamente in ogni rispetto (*suces full in all ways*). Ma invece non vi riuscirono gli esperimenti di compartecipazione di Briggs nella cave di carbone fossile, di Fose Head nella siderurgia dopo prove di otto o nove anni. Come in Italia male riuscì l'esperimento di collettivismo agrario all'eroe socialista D. Giovanni Rossi a Cittadella, che ora si sta ritentando nell'America meridionale.

Il bisogno naturale di mutamenti che incalza l'umanità perchè si sviluppi, impedisce l'assetto stabile dei nuovi collettivismi, come turbò quelli dei Benedettini, dei Francescani, dei Domenicani, ad onta del vincolo religioso.

Ma gli esperimenti della cooperazione fanno avanzare notevolmente il socialismo naturale. Sviluppando la benevolenza fra i soci liberi, educando al concetto pratico degli uffici del capitale e del lavoro, ed alla loro solidarietà nella produzione, nello spaccio e nel profitto.

Continuando, gli esperimenti di collettivismo, segnatamente nell'agricoltura, troveranno la via pratica della riuscita. Specialmente se incontreranno direttori che al senno, all'onestà, congiungano l'entusiasmo umanitario. Come accade a Balabaine nell'Irlanda dove E. T. Craig, dal 1883 conduce felicemente una fittanza col sistema collettivista. Della quale diede sorveglianza a Commissione nominata da operai, nella quale egli è Segretario.

Chi è impaziente e sensibilissimo alle sofferenze delle plebi, va deplorando i mali materiali e morali affliggenti i poveri e fantasticando ordini legislativi preparanti il paradiso terrestre. Costoro dipingono solo le miserie, le dicono crescenti, dimenticando le condizioni passate, che furono peggiori. Come nell'Inghilterra fu dimostrato dalle statistiche. Dalle quali ivi risultò che in qua-

rant'anni, dal 1850 al 1890 il peuperismo scemò del trenta per cento, e con lui diminuirono nella misura del venti per cento i delitti di sangue.

Gli inglesi che seguono questo moto naturale e morale, non s'affannano per la minaccia degli scioperi, convinti che fra loro non degenerano in ribellioni, ma conducono a componimenti liberi mercantili con vantaggio del lavoro. Perciò il governo britannico concorse al congresso di Berlino per la quistione del lavoro solo per formalità e cortesia, convinto che non avrebbe influito sull'indirizzo della legislazione inglese. Laonde l'Inghilterra implicitamente diede ragione al delegato francese Delahaye socialista, il quale denominò conversazione quella conferenza, perchè non volle occuparsi di stabilire il minimo dei salari desiderati dal Congresso a Parigi nel 1889.

Al minimo si verrà naturalmente e per gradi mediante cooperazione delle leggi dell'azione privata. Minimo variabile a seconda dei prezzi delle cose necessarie alla vita dei lavoratori.

Il governo che interviene a stabilire il minimo della mercede, implicitamente assume l'obbligo di mantenere i disoccupati, di dare loro lavoro anche se non profitta. Se preme forte sul capitale, lo fa emigrare e prepara il disordine economico. Il governo che sta sulla specula della società, vede gli squilibri ed interviene moderatore. Colle statistiche che raccoglie, colle notizie dei mercati che divulga, guida e mantiene l'equilibrio fra la produzione agricola ed industriale, fra la domanda e l'offerta dei prodotti, fra la cooperazione del capitale e del lavoro.

Le *Fralie* dei secoli passati mantenevano gli operai del rispettivo mestiere disoccupati, gli Ebrei provvedono ai loro miserabili, nella Svizzera i poveri stanno a carico dei Comuni, la nuova legge comunale italiana provvede a togliere i miseri alla disperazione, l'Inghilterra ha provvedimenti speciali pei poveri nella *Poor Law*. Così si viene esplicando la fraternità sociale, e la solidarietà, interessante anche i privati a stimolare ed a frenare gli oziosi ed i sibariti.

Questa solidarietà delle classi e degli elementi sociali va estendendosi a tutti i popoli civili, specialmente col mezzo delle associazioni operaie. Nel giorno 7 Aprile del 1890 ad Olten nella Svizzera si tenne Congresso di Operai di varie nazioni e vi si deliberò fra l'altre cose: *piena e generale solidarietà col lavoro combattente di tutto il mondo (volle und gauze Solidaritet mit der kamphender arbeiterschaft der gauzen Welt)*. Perchè, dissero que' Delegati, la quistione del lavoro è quistione di coltura e dell'esplicazione progressiva dell'umanità (*eine Frage der Cultur und der Weilereutwickelung der Menschheit ist*). E' perciò che Bismarck voleva intessere lega internazionale contro i socialisti ed a favore del monopolio. Mentre Bebel il valente deputato socialista d'Amburgo, raccomandava lega colla Francia del popolo, perchè Germania e Francia unite assicurano la libertà del mondo (*Das vereinigte Frankreich und Deutschland ist die Freiheit der Welt*).

L'impazienza di ottenere miglioramenti sociali sedusse anche forti ingegni quali i russi Bakounin e Krapotkine, il francese Eliseo Reclus, l'in-